VERIFICHE DELLA REGOLARE TENUTA DELLA CONTABILITA' E ALTRI CONTROLLI TRIMESTRALI

Roberto Ercoli Odcec Cassino



Normativa di riferimento

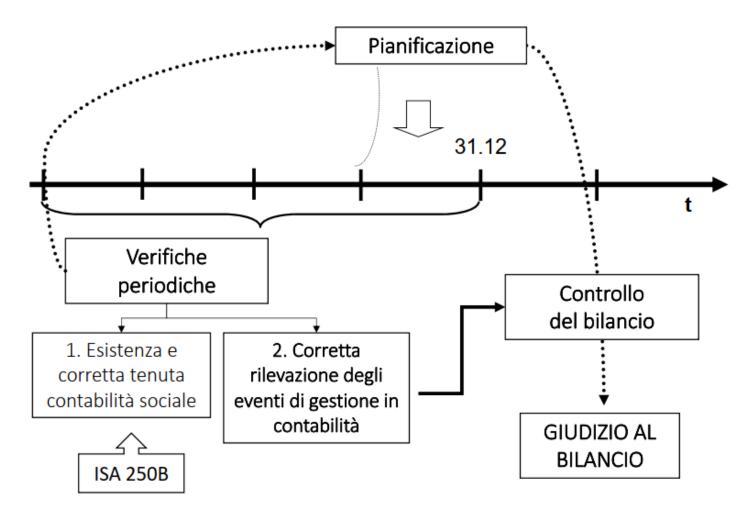
- ✓ D.Lgs. 39/2010 (emendato con D.Lgs. 135/2016)
- **✓** Direttiva (UE) 56/2014
- **✓** Regolamento (UE) 537/2014
- ✓ Principi di revisione ISA Italia
- ✓ Principio di revisione SA250B «Le verifiche della regolare tenuta della contabilità sociale»
- ✓ Documento applicativo sul principio di revisione SA Italia 250B CNDCEC/ASSIREVI 14/07/2015

D.Lgs. 39/2010 - FUNZIONI DEL REVISORE LEGALE

In Italia, l'art. 14 del Decreto Legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010 prevede che:

- «1. Il revisore legale o la società di revisione legale incaricati di effettuare la revisione legale dei conti:
- a) esprimono con apposita relazione un giudizio sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato, ove redatto ed illustrano i risultati della revisione legale;
- b) verificano nel corso dell'esercizio la **regolare tenuta della contabilità** sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.»

LE VERIFICHE PERIODICHE



SA Italia 250B - ratio del principio

Lo **scopo** dello **SA Italia 250B** è quello di fornire al revisore le **linee guida** per la verifica, nel corso dell'esercizio, della "**regolare tenuta della contabilità sociale** " che, **non** essendo stata codificata da alcun principio di revisione internazionale, viene svolta dal revisore seguendo le **procedure** di revisione previste da questo **principio di revisione nazionale**.

La regolare tenuta della contabilità sociale comporta il rispetto delle disposizioni normative in materia civilistica e fiscale con riferimento a:

- modalità e tempi di rilevazione delle scritture contabili;
- redazione, vidimazione e conservazione dei libri contabili e dei libri sociali obbligatori;
- rilevazione dell'esecuzione degli adempimenti fiscali e previdenziali.

Per contro, le verifiche della "corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili" sono effettuate dal revisore attraverso lo svolgimento dell'attività di revisione del bilancio secondo le procedure previste dai principi di revisione internazionali.

SA Italia 250B - aspetti importanti

Questi due importanti aspetti sono segnalati dallo stesso SA Italia 250B che prevede:

- ✓ al paragrafo 4 «Il revisore verifica la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili attraverso lo svolgimento delle procedure di revisione finalizzate all'espressione del giudizio sul bilancio descritte nei principi di revisione internazionali (ISA Italia) che disciplinano la revisione contabile del bilancio.»
- ✓ al paragrafo 7 «Il revisore ha la responsabilità di verificare la corretta rilevazione dei fatti di gestione attraverso lo svolgimento dell'attività di revisione contabile del bilancio e la regolare tenuta della contabilità sociale attraverso lo svolgimento delle procedure previste dal presente principio.»

Il principio di revisione SA Italia n. 250B deve essere letto congiuntamente al principio di revisione internazionale ISA 200

SA Italia 250B - aspetti importanti

Regolare tenuta della contabilità sociale

- Il revisore ha la responsabilità di verificare la regolare tenuta della contabilità sociale attraverso lo svolgimento delle procedure previste nel principio SA Italia n. 250B.
- Lo svolgimento di tali procedure specifiche consente al revisore di acquisire informazioni utili anche ai fini della revisione contabile del bilancio.

Corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture

 Il revisore ha la responsabilità di verificare la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili attraverso lo svolgimento delle procedure di revisione finalizzate all'espressione del giudizio sul bilancio descritte nei principi di revisione ISA Italia che disciplinano la revisione contabile del bilancio

Con tali procedure il revisore acquisisce informazioni utili anche ai fini della revisione contabile del bilancio.

SA Italia 250B e altri documenti applicativi

Il Principio di revisione SA Italia 250B è in vigore per le **verifiche della regolare tenuta della contabilità sociale svolte a partire dal 1° gennaio 2015**, anche con riferimento ai bilanci con data di inizio antecedente.

Gli altri **documenti** in tema di verifiche della regolare tenuta della contabilità sociale che risultano **superati** sono:

- ✓ Comunicazione CONSOB n. DAC/99023932 del 29 marzo 1999
- ✓ Documento di Ricerca Assirevi n. 160 del gennaio 2011

Risulta invece **in vigore** il:

✓ «Documento applicativo del principio di revisione (SA Italia) 250B» emanato a luglio 2015 dal Gruppo di Ricerca Principi di Revisione di Assirevi di concerto con la Commissione Principi di Revisione del CNDCEC

La disciplina delle responsabilità

SA Italia 250B - Responsabilità

Il **Codice Civile** stabilisce la **responsabilità degli amministratori** per:

- ✓ la corretta redazione del bilancio e dell'informativa finanziaria;
- ✓ l'adeguatezza del sistema organizzativo, amministrativo e contabile.

Da ciò ne discende la **responsabilità** degli **amministratori** anche per:

✓ la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

Il **revisore** ha la **responsabilità** di verificare:

- ✓ la regolare tenuta della contabilità sociale attraverso lo svolgimento delle procedure previste dal presente principio;
- ✓ la corretta rilevazione dei fatti di gestione attraverso lo svolgimento dell'attività di revisione contabile del bilancio.

D.Lgs. 39/2010 – art. 15 «Responsabilità»

I revisori legali e le società di revisione **rispondono**:

- in solido tra loro e con gli amministratori nei confronti della società che ha conferito l'incarico di revisione, dei suoi soci e dei terzi per i danni derivanti dall'inadempimento ai loro doveri;
- nei limiti del contributo effettivo al danno cagionato.

Il **responsabile dell'incarico** ed **i dipendenti** che hanno collaborato all'attività di revisione contabile **sono responsabili**:

- in solido tra loro, e con la società di revisione, per i danni conseguenti da propri inadempimenti o da fatti illeciti nei confronti della società che ha conferito l'incarico e nei confronti dei terzi danneggiati;
- nei limiti del proprio contributo effettivo al danno cagionato.

Prescrizione azione di risarcimento: **5 anni** da data relazione di revisione.

Contenuto del principio di revisione SA Italia 250B

Il principio fornisce al revisore una serie di **Regole da seguire** nel corso delle verifiche delle regolare tenuta della contabilità sociale, così articolate:

- ✓ **Pianificazione** delle verifiche periodiche
- ✓ **Decorrenza** delle verifiche periodiche
- ✓ Contenuto delle verifiche periodiche
- ✓ **Risultati** delle verifiche periodiche
- ✓ **Documentazione** delle verifiche periodiche

Le Regole, più di carattere generale, sono poi seguite (come per tutti gli altri principi di revisione) da una serie di **Linee Guida e altro materiale esplicativo** a corredo.

1) **Pianificazione** delle verifiche periodiche

«Il revisore deve **pianificare la frequenza** delle verifiche periodiche **in funzione** della **dimensione** e **complessità** dell'impresa».

Fattori che il revisore deve considerare nella sono:

- il settore di attività,
- la natura e la numerosità e/o frammentazione delle operazioni,
- la complessità organizzativa; e
- il riscontro di carenze procedurali emerse nelle verifiche precedenti.

Le verifiche devono essere svolte con regolarità nel corso dell'esercizio, secondo un calendario concordato.

La prassi operativa in uso ha ritenuto opportuno mantenere le cadenze utilizzate in precedenza all'emissione del presente principio che prevedono una **frequenza almeno trimestrale**. Tuttavia, per alcune tipologie di società o in alcune situazioni particolari, potrà rendersi necessario effettuare verifiche ad intervalli di tempo più brevi, o con l'obiettivo di accertamenti specifici (verifiche mirate)".

PERIODICITÀ DELLE VERIFICHE: Collegio Sindacale versus Revisore

COLLEGIO SINDACALE



REVISORE

Fonte: Art. 2404 c.c.



Fonte: Art. 14 DLgs. 39/2010



Vigilanza sul rispetto della legge ex art. 2403 c.c.

Verifica regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili

Periodicità: almeno ogni 90 gg.

Non sussiste specifica disposizione

2) **Decorrenza** delle verifiche periodiche

In caso di <u>primo incarico</u> di revisione, il revisore DEVE svolgere la prima verifica periodica con riferimento ad un periodo che ha inizio dalla data di conferimento dell'incarico

SA Italia n. 250B par. 13

La data di conferimento dell'incarico in cui ha inizio il periodo della prima verifica periodica corrisponde normalmente alla data dell'assemblea di cui all'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 39/10

SA Italia n. 250B par. A2

L'<u>ultima verifica</u> periodica nell'ambito di un incarico conferito ai sensi del D.Lgs. 39/10 è svolta fino ad una data prossima a quella dell'assemblea per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio dell'incarico

SA Italia n. 250B par. A3

2) **Decorrenza** delle verifiche periodiche

Prima verifica periodica: il revisore deve svolgere la prima verifica periodica con riferimento ad un periodo che ha inizio dalla data di conferimento dell'incarico. Nella prima verifica periodica, il revisore deve acquisire informazioni in merito alle procedure adottate dall'impresa al fine di individuare i libri obbligatori da tenere e verificare la necessità di introdurre ulteriori libri obbligatori richiesti dalla normativa civilistica, fiscale e previdenziale, nonché da eventuali leggi speciali

Data di conferimento dell'incarico: corrisponde con la data dell'assemblea (art.13, comma 1 D.lgs. 39/2010)

Ultima verifica periodica: è svolta fino ad una data prossima a quella dell'assemblea per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio.

3) **Contenuto** delle verifiche periodiche

Nello svolgimento di ciascuna verifica periodica il revisore **deve**:

- **a) acquisire informazioni** (o aggiornare le informazioni già acquisite) in merito alle **procedure** adottate dall'impresa al fine di:
 - ✓ individuare **i libri obbligatori** da tenere ed introdurre nuovi libri obbligatori richiesti dalla normativa civilistica, fiscale, previdenziale e da eventuali leggi speciali, rilevanti per le finalità di una regolare tenuta della contabilità;
 - ✓ assicurarne la tempestiva e regolare vidimazione e bollatura;
 - ✓ assicurare l'**osservanza degli adempimenti fiscali e previdenziali**, rilevanti per le finalità di una regolare tenuta della contabilità;

3) **Contenuto** delle verifiche periodiche

(Segue)

- b) verificare, su base campionaria, l'esistenza dei libri obbligatori, individuati al punto a), rilevanti per le finalità di una regolare tenuta della contabilità (libri richiesti da normativa civilistica, fiscale e previdenziale, nonché daeventuali leggi speciali;)
- c) verificare, su base campionaria, la regolare tenuta ed il tempestivo aggiornamento dei libri di cui alla lettera a) precedente, rilevanti per le finalità di una regolare tenuta della contabilità. Il revisore può prendere atto dell'aggiornamento dei libri mediante annotazione nelle carte di lavoro dell'ultima operazione registrata o dell'ultimo accadimento rilevato sui libri;
- d) verificare, su base campionaria, l'esecuzione degli adempimenti fiscali e previdenziali richiesti dalla normativa di riferimento, attraverso l'esame della documentazione pertinente e delle relative registrazioni;

3) **Contenuto** delle verifiche periodiche

(Segue)

- e) verificare la sistemazione da parte della direzione di carenze nelle procedure adottate dall'impresa per la regolare tenuta della contabilità sociale e non conformità nell'esecuzione degli adempimenti richiesti dalla normativa di riferimento, se riscontrati in esito allo svolgimento della verifica periodica precedente;
- f) verificare la sistemazione da parte della direzione di errori nelle scritture contabili laddove riscontrati in esito allo svolgimento della verifica periodica precedente.

3) **Contenuto** delle verifiche periodiche

Le **Linee Guida** fornisco qualche **ulteriore indicazione utile** ai fini dello svolgimento delle procedure precedentemente indicate, laddove prescrivono che il revisore **può**:

- ✓ svolgere **indagini** presso la direzione ovvero presso le persone in possesso delle necessarie conoscenze, sia all'interno sia all'esterno dell'impresa;
- ✓ effettuare **procedure di analisi comparativa s**ulle situazioni contabili periodiche eventualmente predisposte dall'impresa nel corso dell'esercizio;
- ✓ effettuare **ispezioni** mediante l'esame di registrazioni o documenti;
- ✓ Nei casi di primo incarico, esaminare la documentazione relativa all'ultima verifica periodica effettuata dal precedente revisore.

3) **Contenuto** delle verifiche periodiche

Le **Linee Guida** fornisco qualche **ulteriore indicazione utile** ai fini dello svolgimento delle procedure precedentemente indicate, laddove prescrivono che il revisore **può**:

- ✓ svolgere **indagini** presso la direzione ovvero presso le persone in possesso delle necessarie conoscenze, sia all'interno sia all'esterno dell'impresa;
- ✓ effettuare **procedure di analisi comparativa s**ulle situazioni contabili periodiche eventualmente predisposte dall'impresa nel corso dell'esercizio;
- ✓ effettuare **ispezioni** mediante l'esame di registrazioni o documenti;
- ✓ Nei casi di primo incarico, esaminare la documentazione relativa all'ultima verifica periodica effettuata dal precedente revisore.

3) **Contenuto** delle verifiche periodiche

I CONTROLLI

Concretamente, il revisore, nello svolgimento di ciascuna verifica periodica, deve:

- Acquisire informazioni su <u>libri obbligatori</u> di normativa civilistica, fiscale, previdenziale e per eventuali leggi speciali;
- Assicurare il tempestivo aggiornamento e regolare vidimazione e bollatura dei <u>libri obbligatori</u>;
- Assicurare l'osservanza degli <u>adempimenti fiscali e previdenziali</u> rilevanti per l'osservanza della regolare tenuta della contabilità attraverso l'esame della documentazione pertinente e delle relative registrazioni;
- Verificare la sistemazione da parte della Direzione di <u>carenze o errori</u> <u>riscontrati</u> nella precedente verifica periodica;
- Verificare adeguatezza del sistema organizzativo, amministrativo e contabile (GIA' COMPLIANT CON IL Codice della Crisi d'Impresa)

3) **Contenuto** delle verifiche periodiche

LE VERIFICHE PERIODICHE: le altre attività da svolgere

Verifica della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

Sondaggi di conformità sul sistema di controllo interno al fine di valutare il "rischio di controllo" e il rischio di violazione delle leggi e dei regolamenti.

Analisi delle situazioni periodiche.

Colloqui con la Direzione/amministratori.

verifica, a campione della corrispondenza documento-rilevazione contabile (es. fatture, incassi, pagamenti, retribuzioni, ecc.).

Il revisore deve "testare" l'efficacia del sistema di controllo interno con particolare riferimento ai processi di tipo amministrativo

Il revisore deve ottenere l'ultima situazione contabile/bilancio infrannuale disponibile della società sulla quale effettuare le seguenti analisi:

comparazione e determinazione dei principali scostamenti rispetto alla situazione periodica precedente, alla situazione periodica relativa al corrispondente periodo del precedente esercizio e al budget;

eventuale calcolo degli indici di bilancio ritenuti utili.

Analisi delle situazioni periodiche.

Tali analisi possono fornire:

una comparazione e gli elementi necessari ai fini dei colloqui informativi con la Direzione

l'individuazione di eventuali voci anomale o a carattere eccezionale da approfondire negli stessi colloqui.

Nel caso in cui le informazioni raccolte indichino uno stato di grave squilibrio finanziario della società, il Collegio deve procedere all'analisi della situazione finanziaria, utilizzando le diverse procedure di controllo a disposizione.

Esempi di indicatori segnaletici:

scostamenti tra fatturato di periodo e fatturato del corrispondente periodo precedente;

incremento percentuale di alcuni costi della produzione (utilizzando come base il valore del fatturato) rispetto ai costi del corrispondente periodo precedente (acquisti, costo del personale);

incidenza interessi passivi su fatturato;

giacenza media crediti verso clienti - giacenza media debiti verso fornitori. Scostamento tra giacenza media crediti e debiti.

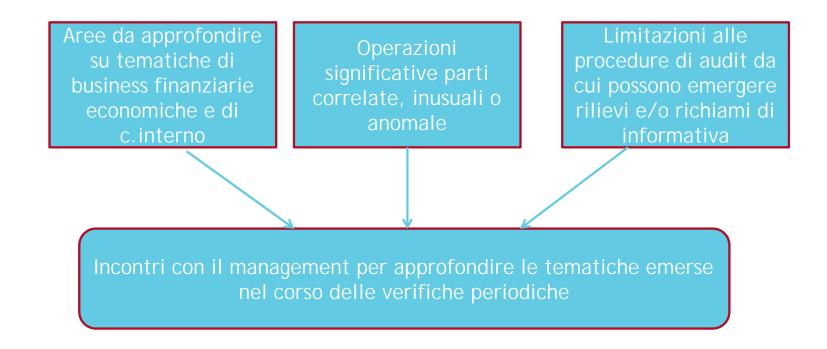
Esempi di informazioni da acquisire:

- operazioni di entità particolarmente significativa o caratterizzate da particolare rischiosità;
- informazioni circa i motivi di significativi scostamenti nei saldi dei conti; acquisizioni, cessioni, o liquidazioni di significative attività;
- modifiche nella struttura del capitale sociale;
- cambiamenti nei criteri di valutazione:
- abbandono di linee di prodotto già esistenti;
- andamento del portafoglio ordini o dei contratti da cui scaturiscono ricavi per la società.
- fluttuazioni nel volume d'affari:
- passività potenziali;
- cambiamenti nella situazione finanziaria della società (es.: difficoltà nell'ottenimento del credito o nel far fronte agli impegni assunti);
- cause di perdite sostenute o previste, eventuale perdita di fasce di mercato, di clienti o di fornitori importanti per i quali vi è difficoltà di sostituzione;
- operazioni significative con parti correlate.

Colloqui con la Direzione/amministratori.

3) **Contenuto** delle verifiche periodiche

Sulla base delle attività di revisione precedentemente illustrate, il revisore ottiene un quadro della situazione della società che gli consente di individuare:



4) Risultati delle verifiche periodiche

Il revisore deve valutare i risultati di ciascuna verifica periodica:

- i. considerando i possibili effetti sull'espressione del giudizio sul bilancio, a tal fine deve considerare:
 - ✓ le carenze nelle procedure adottate dall'impresa ai fini della regolare tenuta della contabilità sociale ovvero di non conformità nell'esecuzione da parte dell'impresa degli adempimenti richiesti dalla normativa di riferimento, riscontrati nello svolgimento delle procedure di ciascuna verifica periodica;
 - ✓ gli **errori** nelle scritture contabili.
- ii. considerando la necessità di eventuali comunicazioni ai responsabili delle attività di governance (come previsto dai principi di revisione SA Italia 260 e 265).

5) **Documentazione** delle verifiche periodiche

Il revisore **deve** documentare:

- ✓ la **frequenza** pianificata illustrando le motivazioni della scelta effettuata; ✓ le **informazioni acquisite** sulle procedure adottate dall'impresa;
- ✓ le procedure svolte in ciascuna verifica;
- ✓ i **risultati** di ciascuna verifica periodica, con riferimento alle eventuali carenze procedurali, non conformità alla normativa o errori nelle scritture contabili e alle considerazioni e valutazioni effettuate sia in relazione ai possibili effetti sull'attività di revisione contabile, sia ai fini delle comunicazioni ai responsabili delle attività di governance.

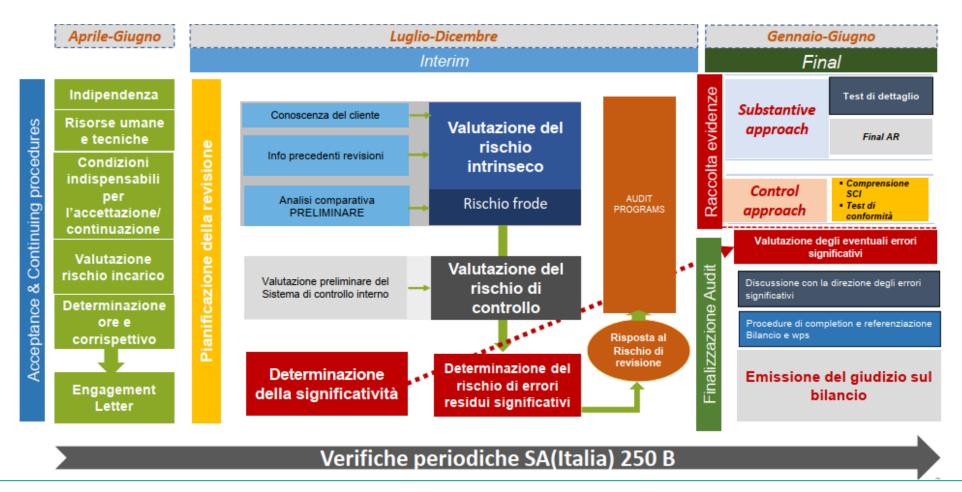
La **documentazione** inerente le **verifiche periodiche** deve essere **distintamente individuabile** rispetto a quella relativa all'attività di revisione contabile del bilancio.

5) **Documentazione** delle verifiche periodiche

Le **regole** per le **modalità e la tempistica della documentazione** inerente le **verifiche della regolare tenuta della contabilità sociale** sono quelle previste dall'**SA Italia 230**, in particolare:

il processo di raccolta e archiviazione di tale documentazione nella versione definitiva deve avvenire **entro 60 giorni** dalla **data di emissione della relazione di revisione** contabile sul bilancio di esercizio.

Inquadramento delle verifiche periodiche nell'iter dell'incarico di revisione legale



Fogli di lavoro – Pianificazione dei controlli

	Cliente Data bilancio Foglio di lavoro	31/12/2015 VP-2
Compilato da		data
Rivisto da	ln :	data
Trimestre o periodo di riferimento		

Verifica periodica della regolare tenuta della contabilità sociale

Pianificazione dei controlli nelle verifiche periodiche esercizio chiuso il 31/12/2015

Data Verifica 1	Data verifica 2	Data verifica 3	Data Verifica 4	Data Verifica
	Data Verifica 1	Data Verifica 1 Data verifica 2	Data Verifica 1 Data verifica 2 Data verifica 3	Data Verifica 1 Data verifica 2 Data verifica 3 Data Verifica 4

Fogli di lavoro – Verifica esistenza e aggiornamento libri contabili, fiscali e del lavoro

			Cliente	
			Data bilancio	31/12/2015
			Foglio di lavoro	VP-3
Compilato da	In data	9		
Rivisto da	In data	a Company		
Trimestre o periodo di riferimento				

Verifica periodica della regolare tenuta della contabilità sociale

Verifica dell'esistenza e dell'aggiornamento dei libri contabili, fiscali e del lavoro

		D.			Prima registrazione Ultima registrazione del periodo			
	PROT IVA (indicare il prot IVA del campione)	Cliente/fornitore	Archiviazione (eventuali supporti di immagini)	nel periodo	Data	Numero	Pagina	Note o rilievi
Libro giornale (art. 2214 del C.C.)								
Libro sezionale								
Libro degli inventari (art. 2214 del C.C.)								
Scritture ausiliarie di magazzino								
Libro mastro								
Registro dei beni ammortizzabili								
LUL								
Libro degli infortuni								
Registri IVA (D.P.R. 633/72)								
a) IVA vendite								
b) IVA acquisti								
c) IVA corrispettivi								
d) Acquisti intracomunitari IVA a credito								
e) Acquisti intracomunitari IVA a debito								
f) IVA cessioni intracomunitarie								
-\ D-stiff-bist								

Fogli di lavoro – Verifica esistenza e aggiornamento libri sociali

		Cliente	
		Data bilancio	31/12/2015
	 	Foglio di lavoro	VP-4
Compilato da	In data		
Rivisto da	In data		
Trimestre o periodo di riferimento			

Verifica periodica della regolare tenuta della contabilità sociale

Verifica dell'esistenza e dell'aggiornamento dei libri sociali

		Controlli eseguiti		Numera	zione e bollatura	iniziale		Ultima r	egistrazione del	periodo	
	Vidimazione iniziale, bollatura e numerazione pagina	Contenuto, modalità di tenuta e termini	Archiviazione (eventuali supporti di immagini)	Data	Da pagina a pagina	Organo vidimante	Prima registrazione nel periodo	Data	Numero	Pagina	Note o rilievi
Libro dei soci											
Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee (per le S.p.A.) e delle decisioni dei soci (per le S.r.l.)											
Libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio di amministrazione o del consiglio di gestione (per le S.p.A.) e delle decisioni degli amministratori (per le S.r.I.).											
Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Collegio Sindacale (o del consiglio di sorveglianza o del comitato per il controllo sulla gestione per le s.p.a.). Libro delle decisioni del Collegio Sindacale o del revisore nominati ai sensi dell'art. 2477 del C.C. (per le S.r.l.)											
Libro delle obbligazioni											
Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee degli obbligazionisti											
Libro delle adunanze e delle deliberazioni del comitato esecutivo											
Libro degli strumenti finanziari emessi ai sensi											

Fogli di lavoro – Verifica versamento ritenute fiscali, IVA, imposte dirette, contributi previdenziali e assistenziali, altri tributi

Compilato da

Data bilancio

Foglio di lavoro VP-5

	Rivisto da		In data				
	Trimestre o periodo di riferimento						
	Verifica I	periodica della regolare tenuta de	ella contabilità sociale				
		periodica della regolare terrata di					
	1. Versamenti di ritenute fiscali, Iv	a, imposte dirette, contributi pre	evidenziali e assistenziali, altri tribut	ti e interessi			
	<u></u>						
1.1.		Periodo di riferimento	Data del versamento	Banca di addebito	Importo	Documentazione di supporto	Verifica corretta rilevazione nelle scritture contabili
	Ritenute alla fonte						
	Codici tributo:						
	Iva (periodica e saldo)						
	Codice tributo:						
	Imposte dirette						
	Codice tributo						
	Altri tributi e interessi						
	Codice tributo						
	•						
1.2.	Sezione Contributi	Periodo di riferimento	Data del versamento	Banca di addebito	Importo	Documentazione di supporto	Verifica corretta rilevazione nelle scritture contabili
	Causale						
	•						
							Verifica corretta rilevazione
1.3.	. Sezione Regioni	Periodo di riferimento	Data del versamento	Banca di addebito	Importo	Documentazione di supporto	nelle scritture contabili
	Irap						
	•						
	- Addizionali regionali						
	-						
	·			T		·	Made a second and a second
1.4.	Sezione Imu e altri tributi locali	Periodo di riferimento	Data del versamento	Banca di addebito	Importo	Documentazione di supporto	Verifica corretta rilevazione nelle scritture contabili
	Addizionali comunali						
	·						
	I many						

Fogli di lavoro – Verifica versamento di altri contributi previdenziali e assistenziali

	2. Versamenti di altri contributi previdenziali ed assistenziali (il cui pagamento non avviene tramite F24)										
	Enti	Periodo di riferimento	Data del versamento	Banca di addebito	Importo	Documentazione di supporto	Verifica corretta rilevazione				
	Litt	renodo di incimiento	Data del Versamento	banca di addebito	importo	botomentazione di supporto	nelle scritture contabili				
(a)	Fondo Mario Negri										
(b)	Fondo Antonio Pastore										
(c)	Fasdac										
(d)	Previndai										
(e)	Fasi										
(f)	Quas										
(g)	Quadrifor										
(h)	Enasarco										
(i)	Firr										
	Altri eventuali ()										

	Soggetti interessati	Periodo di riferimento	Scadenza
(a)	Dirigenti del commercio	Trimestre	Entro il giorno 10 del mese successivo al trimestre di riferimento
(b)	Dirigenti del commercio	Trimestre	Entro il giorno 10 del mese successivo al trimestre di riferimento
(c)	Dirigenti del commercio	Trimestre	Entro il giorno 10 del mese successivo al trimestre di riferimento
(d)	Dirigenti industria	Trimestre	Entro il giorno 20 del mese successivo al trimestre di riferimento
(e)	Dirigenti industria	Trimestre	Entro la fine del 2° mese successivo al trimestre di riferimento
(f)	Quadri del commercio	Anno	Entro il 31 gennaio di ogni anno
(g)	Quadri del commercio	Anno	Entro il 31 gennaio di ogni anno
(h)	Agenti di commercio	Trimestre	Entro il giorno 20 del 2º mese successivo al trimestre di riferimento
(i)	Agenti di commercio	Anno	Entro il 31 marzo di ogni anno

Presa copia di:

- F24 quietanzati (+ controllo di eventuali compensazioni orizzontali),
- · Versamenti a fondi previdenziali integrativi,
- Schede contabili inerenti ai suddetti debiti tributari e previdenziali e check della correttezza delle registrazioni

Fogli di lavoro – Carenze nelle procedure e errori riscontrati

			Data bilancio	31/12/2015								
			Foglio di lavoro	VP-6								
	Compilato da	In data										
	Rivisto da	In data										
	The state of the s											
	Trimestre o periodo di riferimento											
		Verifica periodica della regolare t	tenuta della contabili	tà sociale								
Verifica della sistemazione di carenze procedurali, non conformità ed errori riscontrati nelle verifiche precedenti												
	Carenze nelle procedure adottate dall'impresa per la regolare tenuta della contabilità sociale											
			Data verifica nella		Data nella quale la carenza è stata	Data di verifica	Note e/o					
	Tipologia di carenza _l	procedure - Descrizione	quale la carenza è stata riscontrata	Riferimento WP	sistemata dalla	della sistemazione	commenti esplicativi	Riferimento WP				
			Stata Historia da		direzione		espireativi					
		Non conformità nell'esecuzione degli adempir	nenti previsti dalla no	ormativa di riferimer	nto							
			·									
			Data verifica nella		Data nella quale la		Note e/o					
	Tipologia di non conformità agli ad	dempimenti riscontrata - Descrizione	quale la non	Riferimento WP	non conformità è	Data di verifica	commenti	Riferimento WP				
			conformità è stata riscontrata		stata sistemata dalla direzione	della sistemazione	esplicativi					
			Historicata		dana direzione							
		Errori nelle scrit	ture contabili									
			Data verifica nella		Data nella quale	Data di vanifica	Note e/o					
	Errore nelle scritture conta	quale l'errore è	Riferimento WP	l'errore è stato corretto dalla	Data di verifica della correzione	commenti	Riferimento WP					
			stato riscontrato		direzione		esplicativi					

- ✓ Accertamento dell'esistenza e della tempestività nella preparazione delle **riconciliazioni bancarie** predisposte a data intermedia ed esame campionario delle poste in riconciliazione per alcuni conti bancari.
- ✓ **Lettura dei verbali** dell'Assemblea dei soci, delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, del Comitato Esecutivo e dei revisori interni (se presenti), tenutisi nel periodo intercorso dall'ultima verifica.
- ✓ Analisi della corrispondenza (in entrata e in uscita) con le Autorità di Vigilanza e Controllo (es. Banca d'Italia, IVASS e Consob);
- ✓ Analisi della corrispondenza (in entrata e in uscita) con l'Agenzia delle Entrate;
- ✓ **Sondaggi di conformità** sui cicli aziendali (ciclo attivi, ciclo passivo, ecc.)

(segue)

- ✓ **Analisi comparative** sulla base della situazione contabile a data intermedia al fine di individuare i principali scostamenti rispetto alla situazione contabile intermedia precedente, alla situazione periodica relativa al corrispondente periodo dell'esercizio precedente e al budget.
- ✓ Verifica dell'inerenza delle operazioni aziendali con l'oggetto sociale nel periodo oggetto di osservazione mediante utilizzo degli scostamenti di cui alle Analisi comparative, effettuazione del test delle «Transazioni Significative» e colloqui con la direzione al fine di ottenere informazioni su eventuali operazioni ed eventi significativi verificatisi nel periodo e ottenimento di riscontri documentali per le operazioni ritenute particolarmente significative (inerenza con l'attività d'impresa);
- ✓ **Conta cassa** e/o titoli a data intermedia, con bridge test.

(segue)

- ✓ Aggiornamento periodico dei titoli partecipativi e non, con evidenza delle acquisizioni e delle alienazioni avvenute nel periodo analizzato;
- ✓ Aggiornamento periodico della situazione dei debiti finanziari a m/l termine, verificando la puntualità dei versamenti rateali, la sottoscrizione di nuovi contratti, nonché le eventuali moratorie concesse
- ✓ Aggiornamento periodico della situazione dei debiti per leasing, verificando la puntualità dei versamenti rateali, la sottoscrizione di nuovi contratti, nonché le eventuali moratorie concesse
- ✓ Aggiornamento periodico scadenziari debiti e crediti commerciali e/o verso enti pubblcci in caso di situazioni di debiti pregressi e scaduti significativi

Collegamenti con il codice della Crisi d'impresa

NOVITA' DELLA RIFORMA SULLA CRISI D'IMPRESA FOCUS SULL'ORGANO DI CONTROLLO

- Spirito della Riforma è la Conservazione dell' attività aziendale e la Continuità Aziendale rappresenta la stella polare della Riforma
- Introduzione nella Riforma di un sistema di misure di «allerta precoce» dello stato di difficoltà dell'impresa
- Emersione tempestiva della Crisi prima dell'insolvenza conclamata
- Ruolo di rilevanza e responsabilità dell' organo controllo o del revisore per le Nano imprese SRL e le società Cooperative
- Ruolo di rilevanza degli amministratori che dovranno dotare le proprie aziende di un assetto organizzativo contabile ed amministrativo ed in merito agli obblighi di conservazione del patrimonio sociale

Verifica adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili

- L'organo di controllo verifica se l'assetto organizzativo è in grado di:
- Individuare in maniera chiara e precisa le funzioni, i compiti e le responsabilità
- Garantire che l'attività decisionale e direttiva della Società sia effettivamente esercitata dai soggetti ai quali sono attribuiti i relativi poteri
- Prevedere ed applicare procedure volte ad assicurare la presenza di personale competente a svolgere le funzioni ad esso assegnate
- Mantenere costante l'aggiornamento delle direttive e delle procedure aziendali e la loro diffusione tra il personale dipendente
- Mantenere un adeguato sistema di Information Technology
- Mantenere integro il patrimonio aziendale

NUOVO RUOLO SULLE VERIFICHE PERIODICHE

PRIMA: Adempimento "formale"

DOPO La salute finanziaria dell'impresa

- Momento di analisi della salute dell'impresa da un punto di vista anche finanziario
- ANALISI DELLA PFN E DEL SUO RECENTE ANDAMENTO
- RICHIESTA DI BUDGET E DI FORECAST DI TESORERIA E DISCUSSIONE CON IL CFO DELLA SUA PREVEDIBILE EVOLUZIONE
- ANALISI DEI RISULTATI DEGLI INDICATORI DELLA CRISI

verifica della corretta redazione del bilancio e dell'informativa finanziaria e dell'adeguatezza del sistema organizzativo, amministrativo e contabile



Contenuti della verifica periodica:

verifica degli indici di allerta e dei flussi di tesoreria periodici



Nuovo Codice della Crisi

COSA DEVE IMPLEMENTARE IL REVISORE

- Costruzione di un cruscotto di indicatori
- Collaudo del cruscotto nelle prossime verifiche periodiche eventuali modifiche/customizzazioni
- Commento con la Direzione in caso di WARNING derivanti dagli indicatori

Grazie per l'attenzione